

Bilancio Sociale Cooperativa Sociale ONLUS Il Giglio 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Questa è la prima edizione del nostro bilancio sociale. Questo documento permette alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale - non solo economica, ma anche sociale ed ambientale - del valore creato dalla nostra impresa. La lettura è facilitata perché agevola il confronto dei dati permettendo una conoscenza più esaustiva della nostra realtà. Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Vi presentiamo e raccontiamo, tratteggiamo una rappresentazione più accurata della Cooperativa. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori di riferimento dalla nostra nascita ad oggi. La nostra missione e i nostri obiettivi ci impegnano a perseguire nuovi traguardi a favore del benessere della persona e di una maggiore attenzione al territorio che ci circonda. L'attenzione costante all'evoluzione dei bisogni, soprattutto socio sanitari del territorio, ci impone di coniugare le risposte attese con la qualità dei percorsi di vita dei fruitori e dei lavoratori. Abbiamo intrapreso un percorso di innovazione attenti ai cambiamenti che stanno trasformando la nostra società sempre spinti dal desiderio di essere interlocutori consolidati e affidabili. La redazione di questo documento è sempre l'occasione per rinnovare il nostro impegno. Questo bilancio sociale ribadisce che si vuole assolvere alla funzione di migliorare e favorire la partecipazione dei soci fruitori, dei soci lavoratori, dei dipendenti e dei soci volontari. Cerchiamo, inoltre, di comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, le nostre strategie e le azioni che abbiamo deciso di attuare. Il Giglio Cooperativa riafferma che non intende perdere i valori e le motivazioni che l'hanno costruita e che hanno costruito i servizi nel tempo. Da questo documento ci auguriamo possiamo trarre ulteriori importanti indicazioni per il futuro che ci guideranno nella programmazione delle azioni immaginate. Come sempre auspichiamo che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato.

La lettera del Presidente

Care socie e soci, cari lettori,

redigere il bilancio sociale è per noi una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno: significa ripercorrere tappe, avvenimenti, vicende che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità dove lavoriamo.

Quest'anno è più che mai un'esperienza particolare: rileggere il 2020 muove emozioni e sentimenti molto intensi. Mai avremmo pensato di vivere un'esperienza così drammatica: come cittadine e cittadini, ma anche come professionisti, in pochi giorni abbiamo visto la nostra vita, le abitudini e le nostre relazioni trasformarsi; abbiamo visto modificarsi, probabilmente per sempre, il nostro modo di lavorare e il modo di stare in relazione con gli altri. Di fronte all'incertezza ci siamo attivati subito, con tenacia e determinazione, rimettendoci in gioco, inventandoci modalità di lavoro nuove e creative, impensabili fino a poco tempo prima. Quando la relazione in presenza non è stata più possibile abbiamo costruito relazioni e occasioni di prossimità a distanza, senza lasciare nessuno da solo. Abbiamo imparato a leggere il nuovo contesto e i nuovi bisogni, cercando di trovare le risposte più adeguate. Quando le ragazze e i ragazzi, le famiglie non hanno più potuto venire nei nostri servizi, siamo andati noi nelle loro case attraverso uno schermo e da lì, ci hanno accolto. Appena possibile, abbiamo riaperto i servizi riorganizzandoci con protocolli e dispositivi di sicurezza con l'obiettivo di tutelare, innanzitutto, la salute di tutti, dalle operatrici e operatori impegnati ai ragazzi, famiglie che siamo tornati ad incontrare. Abbiamo realizzato progetti a sostegno dei più fragili, di chi, a causa della pandemia, è diventato più vulnerabile e ha subito grandi conseguenze sia a livello sociale che economico. Anche per la nostra Cooperativa la pandemia ha portato conseguenze importanti, oltre che dal punto di vista professionale, anche da quello economico. Per questo abbiamo attivato un monitoraggio costante e ancora più puntuale e stringente della situazione economica. L'eccezionalità dell'evento ci ha portato a chiedere e ad utilizzare per la prima volta ammortizzatori sociali e cassa integrazione per i nostri soci e collaboratori. In questo modo abbiamo ridotto il danno, garantendo un reddito mensile anche nei momenti più difficili e di chiusura totale dei servizi.

Abbiamo costantemente aggiornato le socie e i soci, anche se da remoto, sulle difficili scelte e sull'andamento della Cooperativa. Ora, inevitabilmente, lo sguardo si rivolge al futuro: sappiamo che ci è voluto tempo e tanta energia per ricominciare, per tornare ad avere una stabilità e una solidità rinnovate. Per questo ci siamo messi al lavoro, e abbiamo individuato nuove strategie e progettualità capaci di offrire risposte sociali ed educative puntuali e aderenti alla nuova normalità che attende tutti e in grado di garantire un futuro alla nostra Cooperativa. In conclusione, voglio esprimere il mio più grande ringraziamento a tutte le socie e i soci della Cooperativa e a quanti hanno collaborato con noi: se in questa grande

emergenza, sanitaria e sociale, abbiamo potuto continuare a stare vicino alle persone e a generare valore sociale, ciò è stato possibile solo grazie alla grande professionalità, alla capacità di mettersi in gioco e di ripensarsi, alla caparbia di continuare ad esserci e al desiderio di voler fare ciascuno la propria parte, evitando di trasformare il distanziamento fisico in distanziamento sociale.

Nota Metodologica

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione che da quest'anno ha voluto sostenere e incoraggiare l'implementazione del documento. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti. Da quest'anno si è costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale ONLUS il Giglio

Partita IVA

03751630231

Codice Fiscale

03751630231

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2008

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Il Giglio offre servizi socio educativi rivolti a minori in difficoltà e alle loro famiglie attraverso la gestione di un Centro Educativo Diurno e una Comunità Educativa Residenziale.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Le istituzioni non profit tradizionalmente offrono un importante contributo al funzionamento e all'ampliamento dell'offerta di Sanità e Assistenza sociale affiancando i settori pubblico e profit. Accade anche in Veneto, dove nel 2017 si contano 1.153 istituzioni non profit nel settore della Sanità, in cui operano circa 13.500 dipendenti, e 2.334 istituzioni che operano nell'Assistenza sociale, con oltre 27.500 dipendenti. Le istituzioni non profit in Sanità che operano in regione sono il 9,4 per cento del totale nazionale, i loro dipendenti sono il 7,3 per cento dell'insieme in Italia. Sul versante dell'Assistenza sociale sono presenti sul territorio veneto il 7,2 per cento delle istituzioni nazionali e l'8,8 per cento del personale dipendente. In Veneto le dimensioni medie delle istituzioni non profit nel settore Sanità sono minori rispetto a quelle nazionali: 12 dipendenti contro una media nazionale di 15. Le istituzioni dell'Assistenza sociale, al contrario, sono più grandi in Veneto, con in media 12 dipendenti rispetto ai 10 in Italia. In Veneto le dimensioni medie delle istituzioni non profit nel settore Sanità sono minori rispetto a quelle nazionali: 12 dipendenti contro una media nazionale di 15. Le istituzioni dell'Assistenza sociale, al contrario, sono più grandi in Veneto, con in media 12 dipendenti rispetto ai 10 in Italia

Regioni

Veneto

Province

Verona

Sede Legale

Indirizzo

Viale Don Minzoni 71

Regione

Veneto

Telefono

3423920090

Provincia

Verona

Fax

04421959433

C.A.P.

37045

Comune

Legnago

Email

coopilgiglio@gmail.com

Sito Web

www.coopilgiglio.org

Sede Operativa

Indirizzo

Via Depretis 4

Regione

Veneto

Telefono

3423920090

C.A.P.

37045

Provincia

Verona

Comune

Legnago

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale ONLUS "Il Giglio", è formata da operatori provenienti dal territorio del Basso Veronese, che hanno in questi anni hanno operato in vari ambiti e con diverse professionalità all'interno del tessuto sociale, partecipando in maniera attiva al suo sviluppo ed alla sua crescita. In questi anni abbiamo operato sul territorio di appartenenza realizzando interventi a favore di minori in difficoltà soprattutto attraverso l'intervento diurno. Abbiamo realizzato e gestito Centri Educativi Diurni

per minori sul territorio dei Comuni di Nogara, Legnago, Sanguinetto e Oppeano. La necessità di completare l'offerta educativa verso il disagio minorile ci ha spinti nel corso dell'anno 2020 a progettare e a richiedere le autorizzazioni per una Comunità Educativa Residenziale.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La mission della Cooperativa si costruisce intorno a questi principi:

- promuovere e tutelare la dignità delle persone;
- offrire alle persone l'opportunità di esprimere i propri bisogni ed i propri problemi, ma anche concretizzare le proprie abilità e le proprie risorse in progetti di autonomia compatibili con le loro caratteristiche, bisogni e risorse;
- rispettare l'individualità di ogni persona, differenziando i percorsi educativi e terapeutici di ogni singolo individuo;
- promuovere e sostenere la capacità delle persone di riconoscersi come autori responsabili del proprio progetto di vita.

La metodologia che caratterizza i nostri percorsi educativi e terapeutici si fonda sui concetti di centralità e responsabilità della persona e del suo contesto di vita .

Essa utilizza, come basi teoriche di riferimento, gli approcci psico-sociali che, partendo da una prospettiva antropomorfa, attribuiscono un ruolo attivo alla persona, considerandola responsabile, portatrice di intenzioni e scopi, capace di attribuire significato al proprio ed altrui agire e di monitorare l'interazione tra sé e gli altri nella definizione del suo progetto esistenziale.

Governance

Sistema di governo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori potranno essere eletti consecutivamente per quanti mandati lo consenta la legge vigente.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare modifiche statutarie a recepimento di adeguamenti legislativi.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del C.C., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

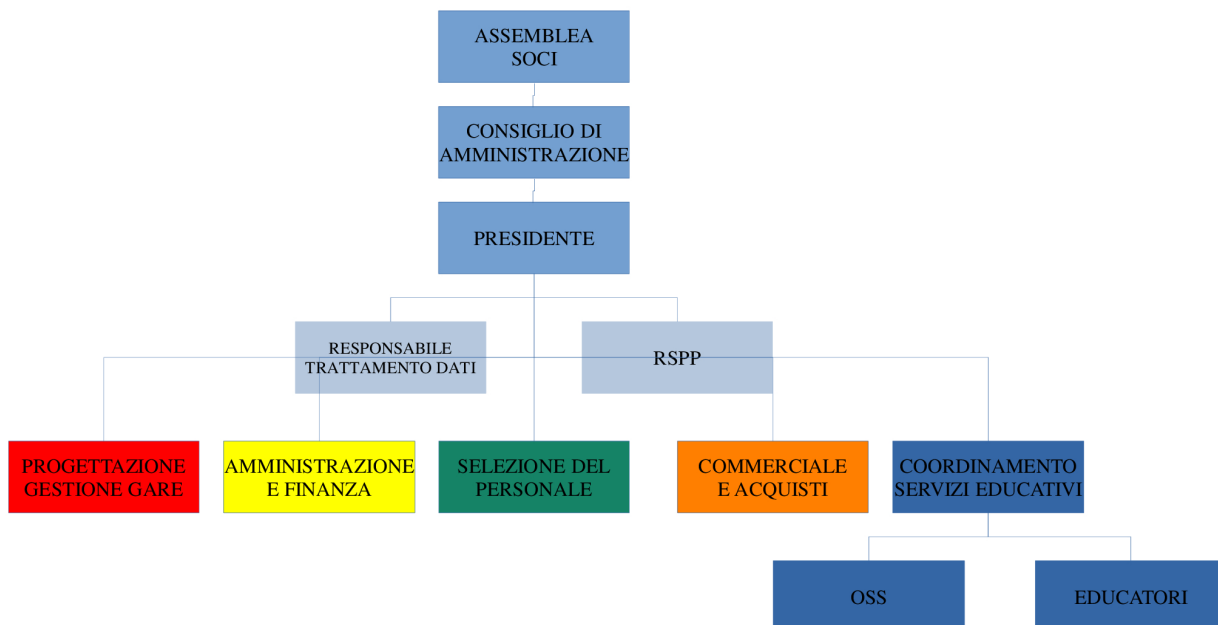
La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri e sindaci effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 C.C..

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori potranno essere eletti consecutivamente per quanti mandati lo consenta la legge vigente.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare modifiche statutarie a recepimento di adeguamenti legislativi.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del C.C., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri e sindaci effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
|--------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Marotta Ciro | Presidente | 31-01-2008 | 2018-2021 |

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Consiglio di amministrazione

Totale Maschi
%0.00

Totale Femmine
%0.00

Totale fino a 40 anni
%0.00

Totale da 41 a 60 anni
%0.00

Totale oltre 60 anni
%0.00

Totale Nazionalità italiana
%0.00

Nazionalità Europea (non italiana)
%0.00

Nazionalità Extraeuropea
%0.00

Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è per noi elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro della stessa. Le Assemblee sono sempre precedute da momenti informativi che consentono a tutti di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno. Durante le Assemblee, inoltre, le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

Numero aventi diritto di voto

5

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

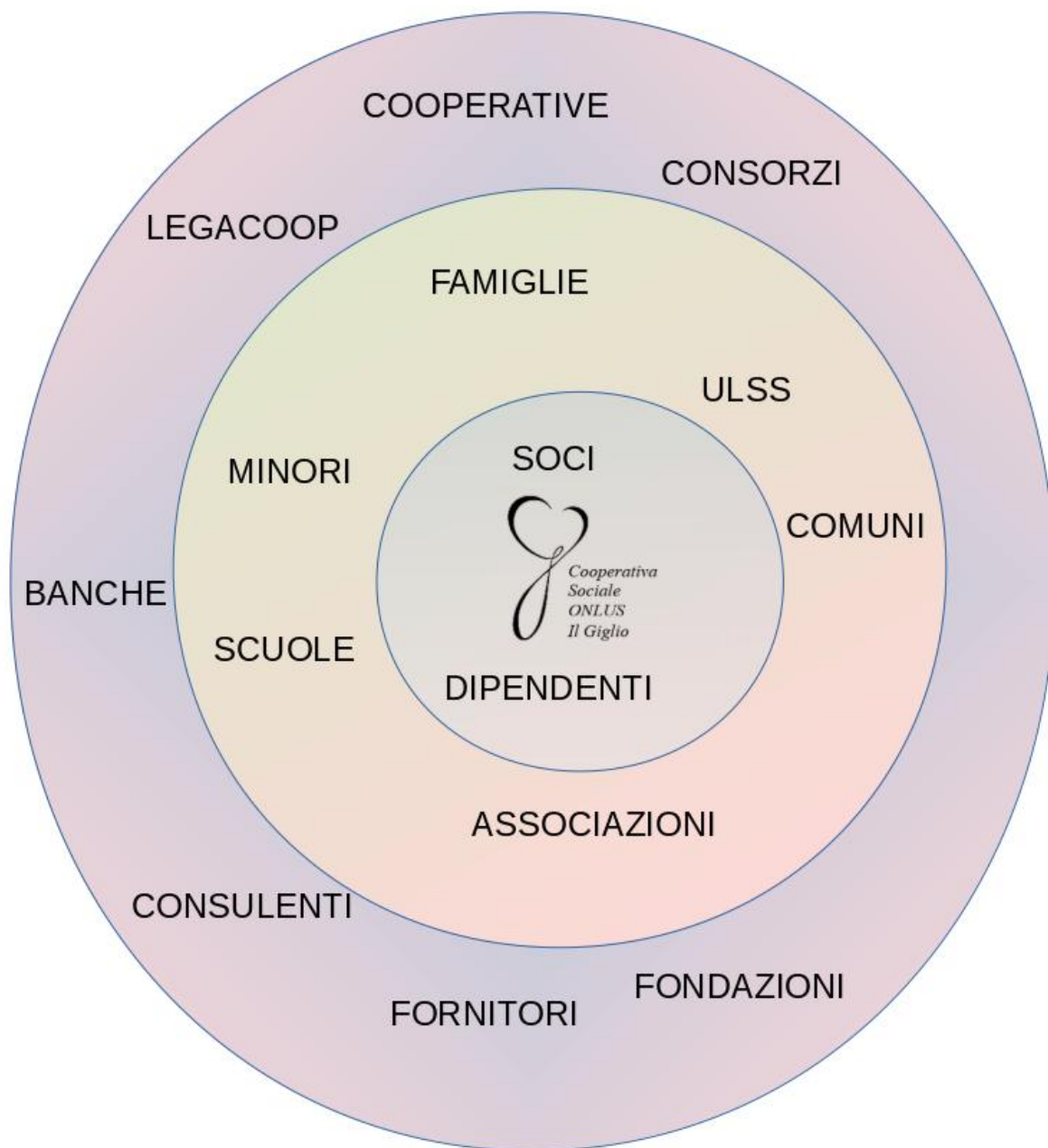
2

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta specificando:

- a) il nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'effettiva attività svolta, le proprie capacità professionale e le specifiche competenze possedute;
- c) il numero di quote di capitale che propone di sottoscrivere;
- d) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto oltre agli eventuali regolamenti interni e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 6, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta (60) giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati, secondo quanto stabilito dall'art. 2528 C.C..

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:

a) al versamento con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:

- del capitale sottoscritto
- dell'eventuale tassa di ammissione
- dell'eventuale sovrapprezzo determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori;

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci.

La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Numero e Tipologia soci

| | |
|----------------|---|
| Soci Ordinari | 4 |
| Soci Volontari | 1 |

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

4

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere

| | | |
|---------|---|----|
| Maschi | 0 | %0 |
| Femmine | 0 | %0 |

Totale

Età

| | | |
|-------------------|---|--------|
| fino a 40 anni | 2 | %40.00 |
| Dai 41 ai 60 anni | 3 | %60.00 |

Totale
5.00

Nazionalità

| | | |
|----------------------|---|---------|
| Nazionalità italiana | 5 | %100.00 |
|----------------------|---|---------|

Totale
5.00

Studi

| | | |
|------------------------|---|--------|
| Laurea | 1 | %20.00 |
| Scuola media superiore | 4 | %80.00 |

Totale
5.00

Anzianità associativa

| | | | |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| Da 0 a 5 anni | Da 6 a 10 anni | Da 11 a 20 anni | Oltre 20 anni |
| 2 | 0 | 3 | 0 |
| %40.00 | %0.00 | %60.00 | %0.00 |

Totale
5.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

In questa sezione del bilancio sociale si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate.

I lavoratori con contratto subordinato sono 3 soci lavoratori . A causa della pandemia abbiamo avuto delle conseguenti chiusure dei servizi anche per lunghi periodi di tempo ma non abbiamo avuto una riduzione del personale. Al 31/12 non risultano attivi solo contratti di collaborazione occasionale: la cooperativa non ricorre a questa tipologia contrattuale . Il dato relativo ai tempi parziali è importante e va riferito alla tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno o la difficoltà, per questioni di tempo e di distanze territoriali, di accorpate i monte ore di servizi diversi per affidarli ad un'unica persona. Allo stesso tempo il frequente ricorso al contratto part-time si propone come un possibile strumento atto a facilitare la conciliazione tra la sfera lavorativa e la sfera familiare, consentendo ai soci lavoratori di vivere al meglio i loro diversi ruoli. Di contro, l'utilizzo del part time e il livello retributivo, che, pur rispettando il contratto nazionale di lavoro, è contenuto, non sono in grado di rispondere ad un bisogno di reddito "pieno". L'attenzione al benessere, alla salute e alla qualità della vita dei nostri soci e lavoratori è un elemento per noi fondamentale. Sappiamo che offrire un contesto di lavoro sereno, crea maggiore collaborazione e permette di esprimere al meglio le proprie potenzialità e genera benefici anche all'organizzazione. Le esigenze di conciliazione tra i tempi dedicati alla propria vita personale e familiare e quelli dedicati all'impegno professionale negli ultimi anni stanno sempre più assumendo un ruolo fondamentale.

Numero Occupati

3

Occupati soci e non soci

| | | |
|----------------------|-----------------------|---------------|
| Occupati soci Maschi | Occupati soci Femmine | |
| 3 | 0 | |
| | | Totale |
| | | 3.00 |

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Occupati non soci Maschi | Occupati non soci Femmine | |
| 0 | 0 | |
| Occupati soci fino ai 40 anni | Occupati soci da 41 a 60 anni | Occupati soci oltre 60 anni |
| 2 | 1 | 0 |
| | | Totale |
| | | 3.00 |

| | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------|---------------|
| Occupati NON soci fino ai 40 anni | Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni | Occupati NON soci oltre i 60 anni | |
| 0 | 1 | 0 | |
| | | | Totale |
| | | | 1.00 |

| | | |
|-------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Occupati soci con Laurea | Occupati soci con Scuola media superiore | Occupati soci con Scuola media inferiore |
| 0 | 3 | 0 |
| Occupati soci con Scuola elementare | Occupati soci con Nessun titolo | |
| 0 | 0 | |

| | | | |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|---------------|
| | | | Totale |
| | | | 3.00 |
| Occupati NON soci con Laurea 1 | Occupati NON soci con Scuola media superiore 1 | Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0 | |
| Occupati NON soci con Scuola elementare 0 | Occupati NON soci con Nessun titolo 0 | | |
| | | | Totale |
| | | | 2.00 |
| Occupati soci con Nazionalità Italiana 3 | Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0 | Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0 | |
| | | | Totale |
| | | | 3.00 |
| Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 2 | Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0 | Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0 | |
| | | | Totale |
| | | | 2.00 |

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

| | | | |
|-----------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Volontari Svantaggiati Maschi 0 | Volontari Svantaggiati Femmine 0 | Volontari NON Svantaggiati Maschi 0 | Volontari NON Svantaggiati Femmine 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |
| Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0 | Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0 | Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0 | Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |

Livelli di inquadramento

B1 (ex 3° livello)

Tipologia di contratti di lavoro applicati

| | |
|-------------------------------------------------------|---------|
| Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 0 | % 0.00 |
| Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 3 | % 75.00 |
| Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0 | % 0.00 |
| Dipendenti a tempo determinato e a part time 0 | % 0.00 |
| Collaboratori continuative 0 | % 0.00 |
| Lavoratori autonomi 1 | % 25.00 |
| Altre tipologie di contratto 0 | % 0.00 |
| <hr/> | |
| Totale 4.00 | |

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

| | | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------|
| Retribuzione annua lorda minima 11178.52 | Retribuzione annua lorda massima 15244.76 | Rapporto 1.36 |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------|

| | |
|---------------------------|--------------|
| Tipologia retribuzioni | Importo 0 |
|---------------------------|--------------|

Dirigenti

| | |
|---------------------------|--------------|
| Tipologia retribuzioni | Importo 0 |
|---------------------------|--------------|

Volontari

| | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Importo dei rimborsi complessivi annuali 0 | Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0 |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------|

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La cooperativa dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze. Tale processo coinvolge tutta la cooperativa, fornendo

l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale. Durante l'anno educativo, il personale dei servizi partecipa ai seguenti corsi previsti per legge. La formazione e l'aggiornamento Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerti agli operatori opportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi e gestionali che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all' interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con bambini, ragazzi e famiglie. Gli educatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie educative. La cooperativa utilizza metodologie formative che privilegiano l'interazione attiva, improntate alla massima partecipazione.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------|
| Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione | Totale organico nel periodo di rendicontazione | Rapporto |
| 18 | 3 | 6 |

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa Il Giglio offre servizi socio educativi rivolti a minori in difficoltà e alle loro famiglie attraverso la gestione di un Centro Educativo Diurno e una Comunità Educativa Residenziale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Utenti per tipologia di servizio

| | | |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia Servizio | n. utenti diretti | n. utenti diretti |
| Servizi semiresidenziali | 10 | minori |

Utenti per tipologia di servizio

Servizi semiresidenziali

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------|--------|---------|
| Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc.. | 7 | 3 |
| | Maschi | Femmine |

Totale
10.00

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

In questo anno difficile la cooperativa è riuscita a confermare i contratti in essere. I soci lavoratori provengono dal territorio di riferimento in cui opera la cooperativa. Questo per noi rappresenta un elemento importante perché testimonia e consolida il nostro radicamento sul territorio stesso.

Rapporto con la collettività

Viste le misure restrittive imposte dalla emergenza sanitaria i contatti e le collaborazioni sul territorio con altre realtà simili sono state limitate; rispetto agli scorsi anni non è stato possibile partecipare alle iniziative del Canoa Club di Legnago, ne tantomeno è stato possibile organizzare la Festa dei Popoli insieme all'associazione Radici in movimento di Roverchiara. Si registra in particolare il progetto FareReCover che ci ha visti impegnati in collaborazione con l'associazione D-Hub di Verona; il progetto Cascina al Parco presentato in collaborazione con l'associazione AITSaM, sede di Legnago, ente con il quale collaboriamo da anni per il progetto Club House;

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

I minori inseriti all'interno delle nostre strutture sono seguiti dal Servizio Tutela Minori dell'Asl 9 Scaligera Distretto 3. A tale ente spetta la titolarità del percorso educativo del minore. E' nostra prassi operativa corrente quella di lavorare in stretta collaborazione con i Servizi Territoriali invianti.

L'idea è quella che solo collaborando insieme con tutte le agenzie e le persone significative coinvolte nel progetto educativo del minore è possibile aiutarlo nella crescita tenendo sempre in mente il suo interesse e benessere complessivo.

Non essendo per ora presenti protocolli specifici che regolano in modo dettagliato e puntuale le fasi di ciascun processo ci atteniamo alle indicazioni normative e legislative che orientano e guidano le prassi operative; il nostro obiettivo, sostenuto appunto dalla normativa, è quello di stabilire con i servizi territoriali rapporti di collaborazione basati sulla fiducia e sul confronto reciproco così da poter condividere informazioni, strumenti e osservazioni finalizzate a una presa in carico complessiva del minore. In tale ottica ci sembra inevitabile definire a grandi linee quelli che, a nostro parere, possono essere i reciproci impegni.

Prima dell'inserimento del minore:

effettuare uno o più incontri finalizzati all'acquisizione da parte della comunità di tutte le informazioni necessarie per l'ingresso del minore in comunità e per la successiva stesura del PEI;

inviare la documentazione necessaria e richiesta dalla comunità: scheda di ingresso, decreto del T.M., relazione psico-sociale, calendario incontri del minore.

Durante la permanenza in comunità:

effettuare incontri di monitoraggio e valutazione ogni 3 mesi con gli operatori della comunità finalizzati alla valutazione dell'andamento complessivo del PEI.

Durante la permanenza del minore:

inviare ogni sei mesi una relazione educativa di aggiornamento sull'andamento del progetto educativo;

informare tempestivamente telefonicamente e per iscritto i servizi qualora si presentassero momenti critici o variazioni non previste del P.E.I.;

offrire a pagamento, laddove richiesto dai servizi territoriali, alcuni interventi specialistici: psicoterapia individuale, psicoterapia della famiglia, valutazioni diagnostiche e visite psichiatriche.

Impatti ambientali

L'educazione ambientale riveste da sempre un carattere particolare e fondamentale del nostro operato. Oltre ad essere un elemento che caratterizza e determina la nostra proposta educativa, esso viene esplicitato e condiviso all'interno della vita quotidiana con i minori. Inoltre quest'anno abbiamo portato avanti un progetto rivolto a tale tematica con l'associazione D-Hub di Verona. Il progetto FaRecover si pone l'obiettivo, di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione dei minori nei confronti del riuso e del riutilizzo dei materiali di scarto e della coscienza civica nei confronti del territorio.

È nostra intenzione diffondere la cultura della prevenzione e del riciclo dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione

chiara del materiale da lavoro e delle tecniche di artigianato e giungere ad una sensibilizzazione verso l'educazione sociale. I minori sono stati impegnati in attività di riordino, ripristino e miglioramento di uno spazio pubblico e sociale come il Parco del Nani in Veronetta. Questa attività, svolta in collaborazione e sotto la direzione dell'Associazione D Hub, che ha in affidamento il parco, è orientata a favorire e far crescere nei minori la consapevolezza dell'impegno e della cura che si devono rivolgere a beni di uso pubblico. Seguendo l'ottica di scambio reciproco e arricchente, l'Associazione D Hub ha proposto ai minori laboratori rivolti alle tecniche di riutilizzo e riciclo di materiali di rifiuto.

I minori impegnati in questa attività hanno potuto sperimentare in prima persona l'investimento di tempo e risorse personali in lavori pratici i cui benefici sono rivolti ai residenti del territorio e a loro stessi in termini di crescita personale e esperienziale. Quindi FaRe per se e per gli altri.

Allo stesso tempo hanno potuto degli spazi stessi oggetto di miglioramento e hanno ricevuto da parte del territorio nella veste dell'Associazione D Hub un percorso di crescita e di formazione che ha fatto sviluppare la loro educazione ambientale e il loro know-how con l'acquisizione di tecniche e competenze artigianali.

Quindi Recover degli spazi e dei materiali.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il valore della produzione è diminuito del 43.5% (-37.760€) rispetto all'anno 2019. È evidente che questi valori sono stati causati dall'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha comportato la chiusura delle commesse e per il periodo compreso tra i mesi di marzo e luglio dell'anno appena trascorso.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

| | |
|---------------------|-------------|
| Fatturato | €48.681,00 |
| Attivo patrimoniale | €74.200,00 |
| Utile di esercizio | -€41.347,00 |

Valore della produzione (€)

| Valore della produzione anno di rendicontazione | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 48681 | 86441 | 132084 |

Composizione del valore della produzione

| Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi) | Valore della produzione (€) | Ripartizione % ricavi |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| Ricavi da persone fisiche | 100 | % 100.00 |

Totale
100.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

| Tipologia Servizi | Fatturato (€) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; | 48681 |
| Totale | 48'681.00 |

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa in questo anno si è impegnata molto per far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione dei minori nei confronti del riuso e del riutilizzo dei materiali di scarto e della coscienza civica nei confronti del territorio.

È nostra intenzione diffondere la cultura della prevenzione e del riciclo dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione chiara del materiale da lavoro e delle tecniche di artigianato e giungere ad una sensibilizzazione verso l'educazione sociale.

1. educazione al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente;
2. educazione ed approccio sistemico verso le problematiche ambientali, approfondendo modalità multivariate di interventi;
3. educazione all'adattamento;
4. educazione alla responsabilità;
5. acquisizione di una mentalità ecologica;
6. educazione allo sviluppo sostenibile;
7. favorire un'azione integrata di apertura dei minori al territorio, anche attraverso attività laboratoriali, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente;
8. individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione dei minori nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi;
9. elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti;
10. educare alla raccolta differenziata responsabile.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

| Tipologia | Denominazione | Tipologia Attività |
|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partner Associazioni no profit | Partnership Progetto FaRecover | <p>Il Progetto FaRecover si pone l'obiettivo, di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione dei minori nei confronti del riuso e del riutilizzo dei materiali di scarto e della coscienza civica nei confronti del territorio.</p> <p>È nostra intenzione diffondere la cultura della prevenzione e del riciclo dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione chiara del materiale da lavoro e delle tecniche di artigianato e giungere ad una sensibilizzazione verso l'educazione sociale.</p> <p>I minori saranno impegnati in attività di riordino, ripristino e miglioramento di uno spazio pubblico e sociale come il Parco del Nani in Veronetta. Questa attività, svolta in collaborazione e sotto la direzione dell'Associazione D Hub, che ha in affidamento il parco, sarà orientata a favorire e far crescere nei minori la consapevolezza dell'impegno e della cura che si devono rivolgere a beni di uso pubblico. Seguendo l'ottica di scambio reciproco e arricchente, sarà cura dell'Associazione D Hub proporre ai minori laboratori rivolti alle tecniche di riutilizzo e riciclo di materiali di rifiuto.</p> <p>I minori impegnati in questa attività potranno sperimentare in prima persona l'investimento di tempo e risorse personali in lavori pratici i cui benefici saranno rivolti ai residenti del territorio e a loro stessi in termini di crescita personale e esperienziale.</p> <p>Quindi FaRe per se e per gli altri.</p> <p>Allo stesso tempo potranno usufruire degli spazi stessi oggetto di miglioramento e riceveranno da parte del territorio nella veste dell'Associazione D Hub un percorso di crescita e di formazione che farà sviluppare la loro educazione ambientale e il loro know-how con l'acquisizione di tecniche e competenze artigianali.</p> <p>Quindi Recover degli spazi e dei materiali.</p> <p>Finalità dell'attività</p> <p>L'obiettivo è chiaramente, oltre che pratico, anche educativo: solo attraverso la partecipazione attiva al mantenimento e al miglioramento della "cosa pubblica" possiamo raggiungere gli obiettivi per sviluppare una coscienza critica e costruttiva che supporti il concetto di recupero di risorse ed energia.</p> <p>Il progetto è inoltre un modello che permette di veicolare dal minore alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche. Attraverso la discussione partecipata e le attività educative partendo dalle conoscenze pregresse dei minori sul tema, si inizia il viaggio alla scoperta del mondo dei rifiuti e delle tre R che lo regolano (raccolta differenziata, riciclaggio, riuso), perché anche i rifiuti hanno una storia.</p> |

| Tipologia | Denominazione | Tipologia Attività |
|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partner Associazioni no profit | Partnership Progetto Club House | L'Associazione A.I.T.Sa.M. opera a livello nazionale dal 1984 ed ha lo scopo primario di tutelare i diritti dei malati di salute mentale. Si adopera inoltre, nel supporto dei familiari nel difficile percorso riabilitativo dei loro cari. L'aiuto primario, rimane comunque rivolto ai malati collaborando attivamente con il Dipartimento di Salute Mentale del territorio di competenza delle varie sezioni, per noi quindi l'Asl 21. La nostra sezione è riuscita anche ad aprire un appartamento (in collaborazione con il DSM) dove al momento alloggiano 4 ragazzi che stanno completando il loro percorso di reinserimento sociale. Da qui nasce l'idea del progetto in oggetto. Tale progetto nasce da un'idea del DSM in collaborazione con l'AITSaM e sviluppato con la Coop. "IL GIGLIO". Il progetto prevede l'apertura di un Circolo aperto a tutti con lo scopo primario di favorire ed incoraggiare rapporti di socializzazione fra la comunità e le persone con problemi psichici. E' stato concepito anche e soprattutto per quei malati che per vari motivi non frequentano quotidianamente i servizi resi dal DSM (i Centri Diurni riabilitativi). Abbiamo previsto un'angolo lettura con libri che ci sono stati donati dalla biblioteca pubblica di Legnago, una televisione, vari tavoli con giochi di società che spaziano dagli scacchi alle carte. L'arredo sarà curato dall'AITSaM. Per la fornitura di bevande abbiamo previsto di servirci di fornitori della zona. Il circolo sarà aperto tutti i giorni dalle 9 del mattino alle 18, ed il servizio sarà garantito da volontari e da collaboratori della Cooperativa "IL GIGLIO". Cosa molto importante, il progetto non ha scopo di lucro, ma gli eventuali introiti, tolte le spese, saranno reinvestiti per garantire un lungo corso al Circolo. Abbiamo pensato al Comune di Cerea in quanto è al centro dei paesi del' ASL 21 e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici da tutti i paesi che lo circondano. |

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

| STAKEHOLDER | | RILEVANZA | REATTIVITA' | COINVOLGIMENTO |
|------------------|----------------------|-----------|-------------|-----------------------------|
| | | | | |
| SOCI | Soci | ALTA | ALTA | INCLUSIONE |
| LAVORATORI | Dipendenti | MEDIA | ALTA | INCLUSIONE |
| BENEFICIARI/ENTI | Beneficiari | MEDIA | ALTA | CONSULTAZIONE/DIALOGO |
| | Committenti Pubblici | MEDIA | ALTA | CONSULTAZIONE/DIALOGO |
| | Committenti Privati | MEDIA | ALTA | COLLABORAZIONE/PARTENARIATO |
| PA | Comuni | BASSA | MEDIA | CONSULTAZIONE/DIALOGO |
| COLLETTIVITA' | Ulss | ALTA | MEDIA | COLLABORAZIONE/PARTENARIATO |
| COLLETTIVITA' | No profit | MEDIA | MEDIA | COLLABORAZIONE/PARTENARIATO |
| FORNITORI | Fornitori privati | BASSA | BASSA | ASCOLTO |

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il **coinvolgimento degli stakeholder** è uno dei fattori che influenzano sempre di più la definizione di una strategia aziendale e rappresenta un obiettivo della cooperativa per migliorare il processo di rendicontazione sociale

Per stakeholder si intendono i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli investitori e tutti i soggetti coinvolti, anche solo potenzialmente e in misura diversa, nell'organizzazione: opinione pubblica, comunità, partner, potenziali clienti, organizzazioni esterne ecc. L'esigenza di coinvolgere questi attori, di ascoltare le loro richieste e rispondere alle loro aspettative è ancora più forte. e parliamo di **disostenibilità**, un modello da cui le aziende possono trarre un enorme **vantaggio competitivo**. Un effettivo engagement su questo specifico tema può davvero guidare le scelte e determinare il successo della strategia. Ma oltre alla sostenibilità **ambientale** entra in gioco anche quella **sociale**: coinvolgere direttamente questi soggetti significa garantire migliori condizioni lavorative.

Obiettivo Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Stakeholder engagement Un percorso efficace di **stakeholder engagement** si basa su cinque pilastri fondamentali:

Inclusività

Ascolto proattivo

Mappatura degli stakeholder delle rispettive istanze

Chiarezza del commitment

Comunicazione continua e aperta per fornire risposte adeguate e tempestive; trasmettere dati sempre aggiornati sull'impatto economico, sociale e ambientale; ottenere feedback riguardo al raggiungimento effettivo degli obiettivi

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

L'obiettivo strategico da perseguire per il prossimo futuro riguarda la nuova struttura rivolta ai minori che ha visto la nascita in quest'anno. Sarà nostro dovere e obiettivo riuscire a dare solidità a tale struttura arrivando alla piena occupazione. Inoltre si dovrà dare la giusta veste istituzionale all'intervento educativo diurno riuscendo a ottenere l'autorizzazione all'esercizio e il successivo accreditamento.

Obiettivo Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Diversificazione dei servizi offerti,

Raggiungimento dei fini istituzionali

La Cooperativa nasce con l'obiettivo di dare occupazione ai soci che la costituiscono attraverso la creazione e la gestione di servizi rivolti ai minori. Ampliare l'offerta educativa rappresenta la modalità attraverso la quale riuscire a raggiungere l'obiettivo di una piena occupazione all'interno della Cooperativa.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

| LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) | Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | |
| Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. | AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica |
| 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | |
| Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento; | AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa |
| 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | |
| Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) | AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC) |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio |
| <p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> |
| 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | |
| <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non) |
| <p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto |
| <p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate |
| 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ | |
| <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale |
| 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | |
| <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p> | <p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017) |
| 7) ALTRE INFORMAZIONI | |
| <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p> | <p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione |